

Mosca s'infuria. Per «South Park»

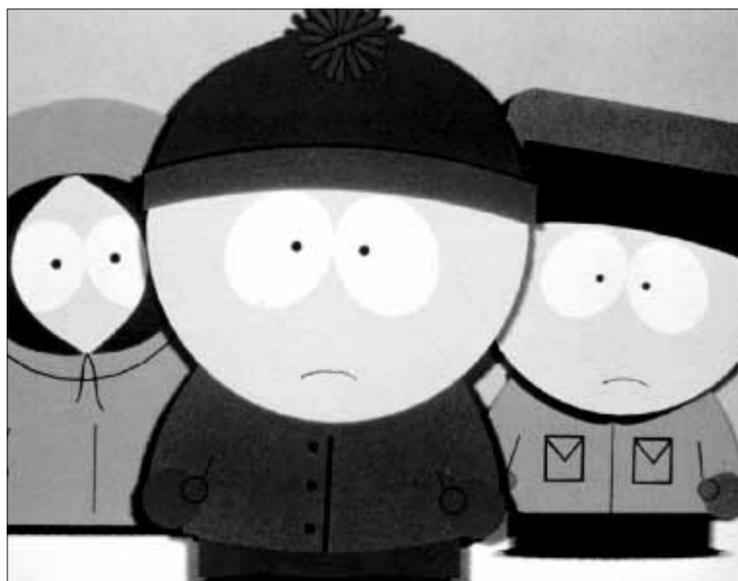
SATIRA Nella Russia di Putin non si scherza sui santi. La Procura di Mosca ha chiesto la messa al bando del cartoon politicamente scorretto perché «oltraggia i sentimenti dei credenti» di qualsiasi fede

di Luca Baldazzi

Sulla religione non si fa satira. Nemmeno con un cartoon. «Scherza coi fanti ma lascia stare i santi» sembra proprio un detto valido sotto tutti i cieli: anche nella Russia di Putin, dove ieri l'ufficio del Procuratore generale di Mosca ha chiesto la messa al bando della serie tv americana *South Park*, regina dei cartoni animati politicamente scorretti. Attenzione: non siamo alla riedizione della Guerra Fredda. No, l'accusa al cartoon è di avere «oltraggiato i sentimenti dei credenti, indipendentemente dalla loro confessione religiosa». A sporgere per prima una denuncia alla magistratura è stata l'Unione delle chiese russe cristiane evangeliche, indignata perché alcuni episodi del cartoon conterrebbe-

ro «istigazioni alla pedofilia e all'omosessualità». La storia si ripete. Perché i personaggi di *South Park*, ideati da Trey Parker e Matt Stone e giunti con successo negli Usa alla dodicesima stagione, hanno già suscitato dal 1997 ad oggi le ire di un po' tutti: pentecostali e sette religiose americane, cattolici italiani ed europei, credenti musulmani, adepti di Scientology. Il motivo? Sono irriventi, sbocciati, politicamente scorretti. Colpiscono sotto la cintura e prendono in giro dogmi e ideologie di ogni colore e bandiera. Il teatro delle storie è la piccola cittadina di South Park, Colorado, dove quattro ragazzini (Stan, Kyle, Cartman e Kenny) ne combinano di tutti i colori. Bart Simpson rispetto a loro è un angioletto. E accanto al quartetto, con continue virate nella satira politica e nel surreale, spuntano come personaggi Gesù, Maometto, Satana, Clinton e Bush, il Papa (sono apparsi in versione cartoon sia Wojtyła sia Ratzinger). Si è visto in *South Park*, ad esempio, Gesù e il Diavolo sfidarsi in un match di pugilato trasmesso in mondovisione, Saddam Hussein finito all'Inferno dove si innamora di Satana, lo scandalo dei preti pedofili negli Usa con il titolo

Dal '97 a oggi il cartoon ha scatenato le ire di cattolici musulmani pentecostali...



I terribili protagonisti di «South Park»

«Amori cattolici a luci rosse». Certo, non è un cartoon per bambini: del resto va in onda dovunque in orari «protetti». Ma a finire nel mirino dei «libertari» Parker e Stone, più che la religione, è la mercificazione delle fedi, la vacuità dei potenti della politica, la stupidità delle guerre. Satira, insomma: ma per la satira tira brutta aria. Anche in Italia del resto, soffocata dai tagli e sommersa dalle levate di scudi del Moige, la serie di *South Park* ebbe i suoi guai e si fermò alla quarta stagione (la trasmetteva Italia Uno, dopo mezzanotte: ora l'ha

ripresa Mtv). Diritto di critica e libera espressione? Uso della figura retorica del grottesco? La Procura di Mosca non è andata tanto per

Gli autori ci scherzano su ma la tv che trasmette la serie rischia la chiusura

il sottile. Parla di «contenuti estremisti» e «istigazione all'odio etnico e religioso». E il canale tv russo «2x2», che ha trasmesso finora *South Park*, dopo l'ammonizione di ieri rischia la chiusura d'ufficio se non interromperà la serie. Che però, piccolo dettaglio, è interamente visibile sul sito web ufficiale, dove si possono scaricare tutti gli episodi. E dove gli autori, manco a dirlo, sulla censura russa ci scherzano su. «Ci è arrivato un messaggio - si legge in home page - dalla Russia senza amore».

Sbarca a Napoli il sosia di Berlusconi mai visto in Italia

di Gabriella Calò / Napoli

Arriva finalmente anche in Italia il film *Buonanotte Topolino*, ovvero il *Bye bye Berlusconi* di Jan Stahlberg che ha esordito al Festival di Berlino nel 2006. Da lì, la pellicola ha girato l'Europa, è passata per i festival di Los Angeles e di Sao Paulo. Eppure, l'anteprima nazionale della versione italiana del film satirico che racconta del rapimento del commerciante di meloni e del processo popolare che si svolge attraverso la rete, ci sarà solo venerdì prossimo, a Napoli al Tam Tam Digifestival. Poi forse si vedrà nelle sale, visto che ci sono alcuni contatti già a buon punto.

Il film, sostengono nei loro materiali stampa gli autori, è rimasto bloccato a lungo alla commissione Censura del ministero dei Beni culturali. Nel periodo pre elettorale, prima del voto del 2006 e del voto del 2008 la cautela da politicamente correct la fa da padrone e quindi è comprensibile; ma poi, si chiedono, come

spiegare un iter burocratico così incredibilmente lungo? Oggi, il film è vietato ai minori di 18 anni ma, con questa proiezione, per gli autori si chiude una vicenda lunga due anni e mezzo. «Dal febbraio 2006, quando la Blu International di Roma si interessò alla distribuzione, sono passati 7 mesi per fare richiesta del visto censura, e altri mesi per il blocco della commissione: è il destino di tutti i film indipendenti, o siamo un caso isolato, vista la natura del film?», chiede Lucia Chiarla, autrice e interprete di *Buonanotte Topolino*. Per un film su Ber-

Gli autori chiedono: l'iter burocratico così lungo per questo film è un caso?



Un'immagine da «Buonanotte Topolino»

lusconi e le sue vicende giudiziarie, Stahlberg e Chiarla scelgono di ambientare nel paese di Topologia la storia di Micky Laus, imprenditore, proprietario di tv e di una squadra di calcio, con le stesse disavventure giudiziarie del Premier ricostruite con la consulenza di Marco Travaglio. Il protagonista, Maurizio Antonini, è un ex commerciante romano che a Berlino creò scompigi-

lio per la sua straordinaria somiglianza con Berlusconi. Certo, la storia non è quella del «coetaneo» *Caimano* di Moretta, ma gli autori ritenevano che la chiave satirica fosse la strada giusta per un film del genere. Vicissitudini a parte, la pellicola scelta dal direttore artistico Giulio Gargia chiude il «Tam Tam Digifestival», manifestazione da ieri in corso al Parco del Poggio

di Napoli fino a venerdì e organizzata dalla cooperativa Tam Tam, Megachip e dal Meetup Napoli. Quattro serate dedicate allo «Sguardo di Pandora - tutto quello che non potreste mai vedere in televisione», introdotte dal serial teatrale *Tra Bush, Bin Laden e Moggi, come scoprire un complotto in quattro mosse*, ironica pièce di denuncia sui meccanismi che condizionano la for-

ROMA All'Ambr Sabina torna a teatro

L nuovo spettacolo di Sabina Guzzanti *Paletti* in data da definire (probabilmente gennaio 2009); Marco Travaglio con un monologo sul malcostume italiano (*Promemoria*); il ministro ombra della Cultura per il Pd Vincenzo Cerami con l'attrice comica napoletana Rosalia Porcaro e una nuova commedia «sul ventre molle dell'Italia», *Ma dove vai*; Francesca Reggiani con il mago Casanova. E poi *Gomorra* di Roberto Saviano, *Col ferro e fuoco*, sulla tragedia della Thyssen, le musiche di Luis Bacalov e di Elio: il teatro romano Ambr Jovinelli compie 100 anni e dal 3 ottobre al 19 aprile li festeggia con un calendario ricco di sorprese, con molti spettacoli prodotti in loco. «Per raccontare la realtà che ci circonda attraverso vari linguaggi, anche con ironia», dice il direttore artistico Serena Dandini, che sottolinea come il produttore Valerio Terenzio si sia battuto perché la sala perché non chiudesse, e ricorda il sostegno di Regione, Provincia e Comune. Nella stagione passata l'Ambr Jovinelli ha avuto 70mila spettatori. «Il pubblico - nota Serena Dandini - ci ha premiati, è il nostro unico editore». Parlando di Sabina Guzzanti, la Dandini commenta: «Ormai è una "ragazza da Palasport", ci fa il regalo di venire qui con un nuovo spettacolo». Apre il cartellone *Concha Bonita* (3-26 ottobre) di Alfredo Airas e René de Ceccatty, nella versione italiana di Cerami e Nicola Piovani.

TORINO Allo Stabile Delbono racconta la Thyssen

Sarà il nuovo spettacolo di Pippo Delbono con la sua compagnia, *La menzogna*, che trae ispirazione dalla tragedia della ThyssenKrupp e delle quotidiane morti sul lavoro, ad aprire la stagione 2008/2009 del Teatro Stabile di Torino, il prossimo 21 ottobre. Lo spettacolo, con una rappresentazione in prima assoluta, è stato commissionato dallo Stabile di Torino e prodotto con l'ErT di Modena e numerosi partner europei, si terrà alle Fonderie Limone di Moncalieri (Torino) dove replicherà fino al 2 novembre. *La menzogna*, patrocinato dal Consiglio comunale di Torino per l'Anno della sicurezza nei luoghi di lavoro avrà, sottolinea la presidente del teatro torinese Evelina Christillin, «una forte matrice etica e politica ed intende offrire spunti universali di riflessione sulle gravi ingiustizie del nostro tempo». Dopo il debutto torinese rappresenterà lo Stabile al Festival dell'unione dei teatri d'Europa a Bucarest, andrà in tournée in alcune città italiane tra cui Roma, a Parigi, in Polonia e al prossimo Festival di Avignone. È co-prodotto da Teatro di Roma, Emilia Romagna Teatro (Progetto Prospero, Théâtre du Rond-Point di Parigi, Maison de la Culture d'Amiens, il Malta Festival Poznan. Il cartellone 2008/9 vede come firma quella del direttore artistico, in carica da fine 2007, Mario Martone.

FESTIVAL Una rassegna al Tendastrisce da venerdì Jazz intorno al mondo nella capitale

Torna per il secondo anno «Jazzando... Musica intorno al mondo», la rassegna ideata dalla Fondazione Accademia Arco. Il calendario si estende dal 12 settembre all'8 ottobre al Teatro Tendastrisce, via Perlasca 69, nella periferia di roma. Venerdì apre il calendario il pianista londinese John Taylor, che non disdegna di commistioni con la classica. Seguiranno 11 serate con 40 musicisti da tutta Italia che, sotto la direzione artistica di Lorenzo Tozzi e la consulenza di Michele Staino, eseguiranno jazz sotto diverse forme, dal klezmer all'avanguardia. Tra gli appuntamenti: il 15 settembre il trio nato nel 2005 dei Cuentas Contemporanea, il 17 settembre gli Haiku Sensei, vincitori dei seminari di Sant'Anna Arresi nel 2006, il 18 settembre gli Altheia (verità in greco) con la vocalist Stefania Liori, il 26 il Mulholland Trio, che punta ad arrangiamenti imprevedibili, il 1° ottobre i Rollerball, che usano dei pistoni. www.tendastrisce.com.

Abbonamenti Postali e coupon Online

Annuale	7gg/Italia	296 euro	Quotidiano	6 mesi	55 euro
	6gg/Italia	254 euro		12 mesi	99 euro
	7gg/estero	1.150 euro	Archivio Storico	6 mesi	80 euro
				12 mesi	150 euro
Semestrale	7gg/Italia	153 euro	Quotidiano e Archivio Storico	6 mesi	120 euro
	6gg/Italia	131 euro		12 mesi	200 euro
	7gg/estero	581 euro			

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

www.unita.it

Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Sereid via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 dal Lunedì al venerdì, ore 9-14 abbonamenti@unita.it

Per la pubblicità su **l'Unità** **PK** publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611	CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311	NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211	CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129	PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522	COSENZA, via Montebello 39, Tel. 0984.72527	PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424	CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122	REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011	FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668	REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.268511
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111	FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553	ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508	GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1	SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626	GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839	SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.8429690-8429699
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955	IMPERIA, via Affari 10, Tel. 0183.273371 - 273373	SIRACUSA, via Terracini 39, Tel. 0931.412131
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801	LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185	VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.211795
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154	MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11	

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

I compagni e gli amici del Cesp ricordano commossi l'intelligenza, il rigore, la serietà, la viva simpatia di

GIUSEPPE OREFICE

A lungo amministratore del Centro

Caro, vecchio, forte

GINO

rivolgendo lo sguardo indietro, ritrovo la tua mano tesa, nei momenti più difficili della mia giovane militanza. Ti sarò sempre grato della generosità e della rudezza del tuo insegnamento.

Col dolore nell'animo.

Andrea Sgrulletti